

AVIFAUNA DELL'ENTECCA

di *Simonetta VENTURINI*

L'ambiente fluviale dell'Entella (torrente che sfocia nel Mar Ligure tra Chiavari e Lavagna), è importante non solo dal punto di vista paesaggistico, ma anche da quello più squisitamente naturalistico.

Questa area fa parte della Rete Natura 2000 in quanto Zona Speciale di Conservazione (ZSC IT1332717 "Foce e medio corso del Fiume Entella"). Dal 1988 al 1991 è stata gestita dalla LIPU (Lega Italiana Protezione Uccelli) come Oasi faunistica provinciale. L'ambiente fluviale d'acqua dolce, con i tratti arbustati di greto, quello di acqua salmastra alla foce e le sponde alberate e coltivate favoriscono la nidificazione, lo svernamento ma soprattutto la sosta durante la migrazione di molti uccelli.

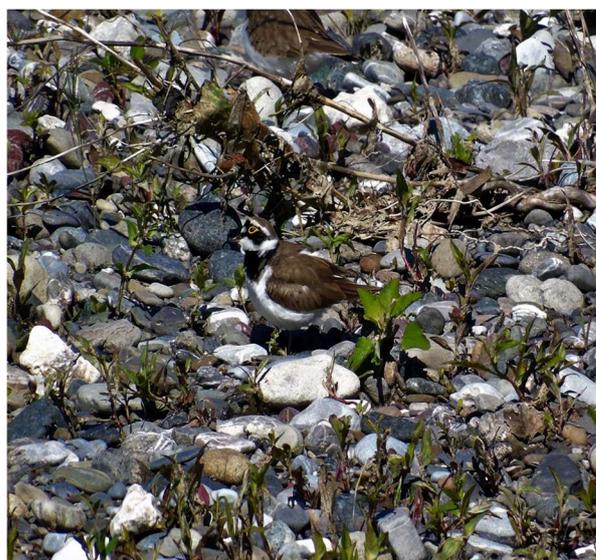
I tratti privi di argini offrono rifugio e alimentazione a molte specie acquatiche, ciascuna adattata ad un diverso microambiente e ad un differente livello dell'acqua.

Nei mesi primaverili si può osservare la massima varietà di uccelli migratori e anche le maggiori concentrazioni numeriche.

Possono essere presenti in sosta migratoria vari Ardeidi (airone bianco maggiore, airone cenerino, airone rosso, airone guardabuoi, garzetta e nitticora); Anatidi (marzaiola, alzavola, mestolone, fistione turco, fischione); Passeriformi (saltimpalo, migliarino di palude, zigolo nero, cutrettola, culbianco, stiaiccino, rondine, rondone, balestruccio, rondine rossiccia, topino); Limicoli: questi ultimi dimorano quasi tutti alla foce che, per tale motivo, riveste un particolare pregio naturalistico ed interesse dal punto di vista ornitologico: se ne osservano svariate specie (corriere piccolo e grosso, piro piro boschereccio, pantana, cavaliere d'Italia, occhione, piovanello, pavoncella, voltapietre). I migratori utilizzano spesso le spiagge per sostare e riposare.



Cavaliere d'Italia



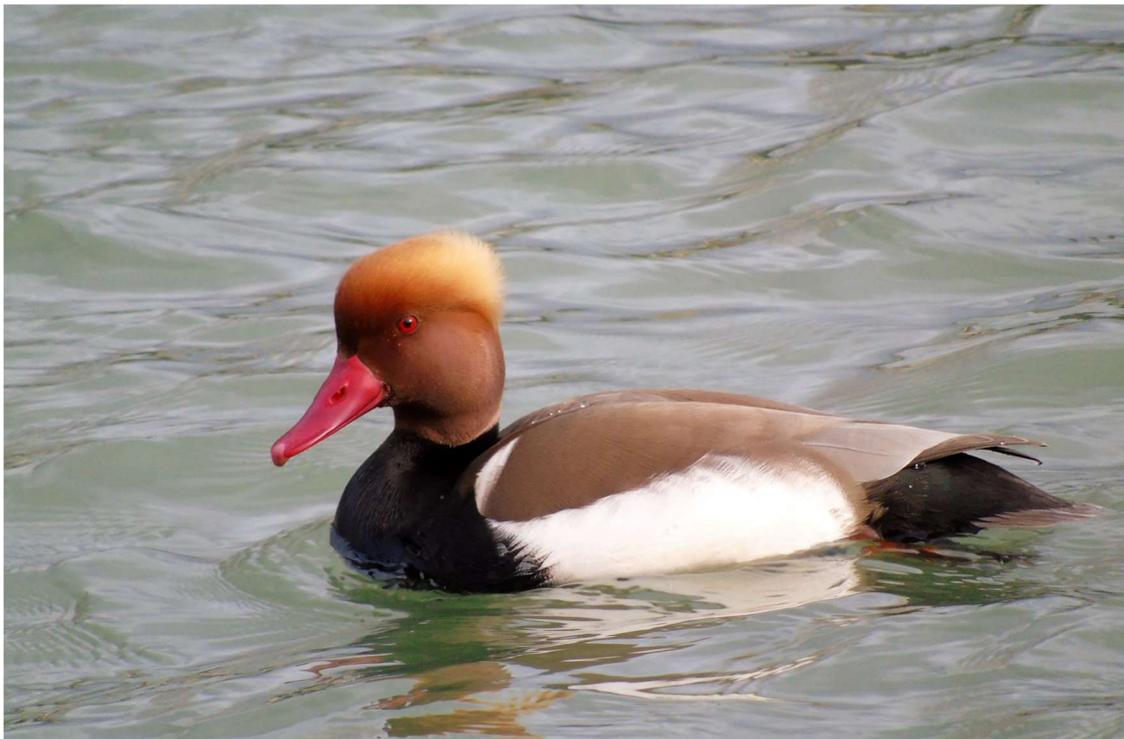
Corriere piccolo

Tra le specie nidificanti legate all'ambiente fluviale troviamo il martin pescatore, l'usignolo di fiume, il corriere piccolo, il beccamoschino, il pigliamosche, la gallinella d'acqua, il germano reale. Le specie nidificanti, confinate in un ambiente già naturalmente raro in Liguria, di limitata estensione e fragile in quanto esposto a problemi di vario tipo (disturbi, modifiche dell'habitat riproduttivo, ecc.), sono particolarmente esposte a minacce che possono determinarne l'allontanamento e la scomparsa.

Comuni sono i passeriformi come il fringuello, il cardellino, e i piccoli uccelli legati al bosco come la cincia, oltre a quelli in migrazione, notevoli per varietà di specie possibili: i coltivi dal lato di Lavagna rappresentano un importante luogo di sosta (*stop-over*) per i migratori non acquatici di piccola taglia.

Nei pressi della foce si possono osservare numerose specie di uccelli marini, soprattutto il gabbiano reale, quello comune, il cormorano e altri uccelli, di osservazione più o meno facile, che vivono nei pressi delle acque costiere.

Tra i predatori notturni dobbiamo citare civette e allocchi, di cui si possono sentire i richiami, mentre, nelle ore diurne, si possono incrociare i voli di poiane e gheppi, di norma nidificanti nei tratti di bosco più tranquilli e meno frequentati.



Fistione turco



Sgarza ciuffetto



Rondine